

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare l'art. 21, il quale dispone che, per la realizzazione di lavori di importo stimato pari o superiore a euro 100.000,00, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare ed approvare un programma triennale e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti previsto dall'art. 21, comma 8, del d.lgs. n. 50 del 2016 non risulta essere stato ancora emanato;

Visto quanto disposto in merito dagli art.21, comma 9 e 216 comma 3 del d.lgs.50/2016;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2000, n.10, recante Disciplina dei beni regionali - abrogazione della legge regionale 10 aprile 1989, n. 11;

Vista la L.R. 24 marzo 2000, n. 22, avente ad oggetto "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n- 3;

Vista la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 11 avente ad oggetto "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2120 del 30 dicembre 2013, recante "Programma triennale dei lavori pubblici della direzione generale attività produttive, commercio e turismo, d'intesa con la direzione generale risorse finanziarie e patrimonio, per gli esercizi finanziari 2014-2015 e 2016 e annuale per l'esercizio finanziario 2014, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali";

- n. 2150 del 21 dicembre 2015, recante "Recepimento determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo del Tecnopolo di Bologna - lotto A; modifica del programma triennale LL-PP. per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna ai sensi della DGR 2120/2013 ed integrazione al Piano di alienazione approvato con DGR 1507/2015; avvio delle procedure di gara per la realizzazione del lotto A (prima fase)";

Considerato che:

- in data 1 agosto 2006 è stato sottoscritto fra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna l'Accordo quadro contenente, fra l'altro, l'indicazione dell'obiettivo di realizzazione di una infrastruttura dedicata allo sviluppo di attività di ricerca industriale in collaborazione con Università ed enti di ricerca;

- con propria deliberazione n. 736 del 19 maggio 2008 sono state approvate le "Linee guida per la creazione di Tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico" intesi come infrastrutture dedicate ad ospitare e organizzare attività, servizi e strutture per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico, promosse dalla Regione con le Università, gli enti di ricerca e gli enti locali;

- la Regione, in parziale esecuzione di tale deliberazione, ha inteso promuovere il recupero dell'immobile dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado, in Bologna, per la sua ridestinazione ad infrastruttura per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, così da realizzare il Tecnopolo di Bologna;

- la Regione e il Comune di Bologna hanno poi sottoscritto in data 13 luglio 2007 un Protocollo di intesa, aggiornato in data 28 ottobre 2008, per la "Realizzazione di azione comune dei due enti al fine di rendere attuabile l'iniziativa di una infrastruttura destinata ad ospitare attività di ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione di nuove imprese innovative, incontro ricerca e industria nell'area della Manifattura Tabacchi";

- con il Protocollo d'Intesa per la "Realizzazione del Tecnopolo di Bologna nell'area della ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado", sottoscritto in data 28 gennaio 2010 tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna ed il Comune di Bologna e la sua successiva modifica ed aggiornamento del 5 marzo 2014, per dare corso alle attività per la realizzazione del Tecnopolo, con particolare riferimento alle opere comprese nei primi due stralci del progetto, si è convenuto di procedere nel seguente modo:

a) approvazione del progetto definitivo su iniziativa della amministrazione procedente, mediante il procedimento unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico di cui all'art. 36-ter, L.R. n. 20/2000, nella forma semplificata disciplinata dall'art. 36-octies "Procedimento unico semplificato", della L.R. 20/2000;

b) contestuale inserimento del Tecnopolo nel Piano Operativo Comunale (POC) da parte del Comune di Bologna nell'ambito del procedimento unico di approvazione di cui sopra;

- la Regione ha incaricato la Società in House Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. con sede legale a Bologna, Piazza costituzione n. 5C per lo svolgimento delle attività tecniche-amministrative, di coordinamento e di assistenza tecnico-specialistica per l'acquisizione del complesso immobiliare denominato BAT ex Manifattura Tabacchi nonché per lo studio e la programmazione tecnica ed economico-finanziaria sulla concreta realizzabilità del progetto,

i costi, i tempi ed i contenuti tecnici e scientifici del Tecnopolo di Bologna per attuare i più urgenti insediamenti nel Tecnopolo stesso;

- nell'ambito della suddetta attività la Società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. ha predisposto il Documento Preliminare alla Progettazione, e relativi allegati, nonché il bando per il Concorso di progettazione per la riqualificazione ed il recupero funzionale dell'Ex Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, bandito in data 5 febbraio 2011;

- detto concorso di progettazione si è concluso nell'estate del 2012 con la proclamazione del progetto vincitore, elaborato dal gruppo di progettazione guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP, di Amburgo, in raggruppamento con Werner Sobek Stuttgart GmbH & Co.KG, con lo Studio TI soc. coop, e con il dott. Aldo Antoniazzi, il dott. Marco Baccanti e il geom. Carlo Carli;

- successivamente la Regione, con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1531 del 23 ottobre 2012, n. 1108 del 2 agosto 2013 e n. 1431 del 23 luglio 2014 ha perfezionato le convenzioni operative con la società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. finalizzate alla prosecuzione e allo svolgimento delle attività tecniche e amministrative per portare a compimento il progetto preliminare per la realizzazione dell'insediamento del Tecnopolo;

- la Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., a parziale esecuzione delle citate convenzioni operative e degli investimenti definiti nel proprio bilancio dall'Amministrazione regionale, di concerto con i competenti uffici della Regione Emilia-Romagna, ha proceduto alla individuazione dei lotti funzionali costituenti la prima fase di realizzazione;

- con propria deliberazione n. 353/2015 è stata affidata alla società Finanziaria Bologna Metropolitana Spa l'elaborazione - tramite il gruppo vincitore del concorso studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP - della progettazione definitiva del lotto A e della centrale termica autonoma disciplinando altresì le attività necessarie per la prosecuzione della realizzazione del Tecnopolo di Bologna, modificata ed integrata con la deliberazione 2041/2015;

- in esecuzione delle sopracitate deliberazioni e relative convenzioni, la società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. ha proceduto a pubblicare, in data 28 dicembre 2015, l'avviso di gara d'appalto, a procedura ristretta, per la progettazione esecutiva e la realizzazione del lotto A, fase 1, del Tecnopolo;

- con determinazione del Direttore della Direzione Risorse Europa Innovazione Istituzioni n. 13911 del 5 settembre 2017 è stata aggiudicata la gara sopra indicata, tutt'ora non definitivamente conclusa, in quanto oggetto di ricorso giurisdizionale;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1619 del 7.10.2016 "Presenza d'atto della proposta del governo italiano per la rilocalizzazione del data centre del centro

europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine presso il Tecnopolo di Bologna”;

- n. 593 del 5.05.2017 "Approvazione schema accordo quadro fra il ministero dell'istruzione, dell'università' e della ricerca e la regione Emilia-Romagna riguardante la realizzazione della struttura del data center dell'ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna”;
- n. 744 del 31.05.2017 "Presenza d'atto della proposta inviata al ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per la definizione dell'accordo di sede riguardante la rilocalizzazione del data center del centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)”;
- n. 834 del 12.6.2017 "Approvazione schema di accordo fra governo italiano, regione Emilia-Romagna ed il centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente la rilocalizzazione del data center del centro europeo (ECMWF)”;
- n. 890 del 21.6.2017 "Presenza d'atto dell'ulteriore definizione della documentazione riguardante l'accordo di sede per la rilocalizzazione presso il Tecnopolo di Bologna del data center del centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)”;
- n. 1130 del 24.7.2017 "Presenza d'atto della sottoscrizione degli accordi relativi alla riallocazione del data center del centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) e approvazione del progetto”.

Rilevato, inoltre, che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1619/2016 la Regione Emilia-Romagna ha preso atto della candidatura italiana al trasferimento del Data Center del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a medio termine (ECMWF) in una nuova sede con l'identificazione del Tecnopolo di Bologna come area di destinazione ed ha stabilito che il progetto e tutte le attività connesse a supportare l'insediamento del Centro presso il Tecnopolo siano coordinate dalla Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, che si avvarrà del supporto di Aster per gli aspetti tecnologici e di Bologna Finanziaria Metropolitana per gli aspetti della progettazione architettonica e di intervento edilizio;
- con successiva deliberazione n. 1994/2016 la Regione ha affidato alla società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., la realizzazione delle attività finalizzate alla progettazione degli spazi inerenti l'insediamento al Tecnopolo di Bologna del Data Center di ECMWF, oltre alle dotazioni impiantistiche interne ed esterne e alle aree di pertinenza, approvando contestualmente il relativo schema di convenzione operativa;

- il Centro Europeo con nota del 08/03/2017, ha confermato che la candidatura presentata dalla Regione Emilia-Romagna per ospitare il Data Center all'interno della struttura destinata al Tecnopolo dell'ex Manifattura Tabacchi è risultata la migliore fra quelle presentate e ha dato mandato al proprio Direttore Generale di definire un accordo con il Governo Italiano per la localizzazione del Data Center stesso a Bologna;
- in data 22 giugno 2017 è stata definitivamente individuata la sede di Bologna quale nuova riallocazione del Data Center del Centro Europeo e sono stati sottoscritti sia l'Accordo di Sede fra Governo italiano e Centro Europeo, Hosting Agreement, che l'Accordo Complementare fra Governo italiano, Centro Europeo e Regione Emilia-Romagna, Supplementary Agreement, di cui alle proprie deliberazioni n. 834/2017 e 890/2017; con la richiamata deliberazione n. 834/2017 è stato pure confermato l'ing. Stefano Isler quale Responsabile unico del procedimento ai sensi del D.lgs. 50/2016, peraltro già individuato con proprie deliberazioni nn. 443/2014 e 1994/2016;
- in data 27/06/2017 è stato sottoscritto l'Accordo quadro (RP/2017/213) di cui alla propria deliberazione n. 593/2017, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Emilia-Romagna per la definizione dei reciproci obblighi per la piena e tempestiva realizzazione della struttura del Data Center presso il Tecnopolo di Bologna;
- con tale Accordo quadro la Regione Emilia-Romagna si è impegnata, tra l'altro, a porre in essere, anche attraverso le proprie società *in house*, tutte le attività necessarie per l'insediamento del Data Center presso l'area dell'ex Manifattura Tabacchi e le parti si sono impegnate a perseguire un progetto di integrazione delle risorse di supercalcolo con lo scopo di dare vita nell'area del Tecnopolo di Bologna ad un progetto di infrastruttura digitale nazionale per le attività di ricerca scientifica e tecnologica del Paese nel campo della meteorologia e della climatologia;
- con propria deliberazione n. 1130/2017 si è preso atto della sottoscrizione degli Accordi sopra citati ed è stato approvato, a seguito della conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, il progetto relativo all'insediamento del Data Center del Centro Europeo presso il Tecnopolo di Bologna da sottoporre all'attenzione di rappresentanti del Centro per poi definirne l'invio formale al Centro Europeo e al Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale, avvenuto in data 31/07/2017 con nota RPI/2017/255;
- con deliberazione della Giunta Regionale del 17/07/2017 n. 1064 avente ad oggetto "Approvazione convenzione operativa con F.B.M. spa per lo svolgimento di attività tecniche amministrative e di progettazione relativa all'insediamento del Data Center dell'Agenzia europea di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) presso l'area dell'Ex Manifattura Tabacchi e per la verifica del progetto esecutivo" è stata affidata alla società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. l'attività tecnica di coordinamento progettuale, avvalendosi del gruppo vincitore del concorso di

progettazione indetto dalla Regione Emilia-Romagna, nonché le attività tecniche ed amministrative per la predisposizione del bando di gara e gestione della stessa in funzione di stazione appaltante per l'appalto dei lavori di realizzazione degli interventi sulla base del progetto esecutivo che dovrà essere verificato da soggetto abilitato e validato dal RUP regionale, per la formale approvazione, come meglio precisato in convenzione;

- con determinazione n. 12869 del 07/08/2017 adottata dal RUP ing. Stefano Isler è stata conclusa con esito positivo la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 e ss. legge n.241/1990 per l'approvazione del progetto definitivo relativo all'insediamento del Data Centre dell'Agenzia Europea di Previsioni Meteorologiche a Medio Termine(ECMWF) presso l'area del Tecnopolo di Bologna;

- è stato successivamente acquisito al protocollo generale dell'Ente PG/2018/56651 il progetto definitivo per la realizzazione del Data Center presso il Tecnopolo di Bologna per complessivi € 51.951.550,00, completo della relazione illustrativa che ha evidenziato le esigenze progettuali emerse, tra le quali la necessità di ricomprendere nel progetto gli ulteriori capannoni Botti, aree ed impianti connessi con il data Center al fine di garantire i requisiti della struttura e l'eventuale sviluppo nel medio periodo ed esigenze tecnologiche riguardanti lo "sdoppiamento" delle linee di infrastruttura tecnologica;

- con propria deliberazione n. 106/2018 la Giunta regionale ha statuito, tra l'altro:

1. di prendere atto del progetto definitivo complessivo inerente l'insediamento del Data Center del Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) presso il Tecnopolo di Bologna acquisito al PG/2018/56651 per il costo complessivo di € 51.951.550,00, ed in particolare dei seguenti documenti allegati a far parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione;

- relazione illustrativa (allegato 1);

- quadro riepilogativo dei costi (allegato 2)

- quadro economico complessivo (allegato 3);

2. di rimandare a successivo atto la programmazione dell'opera di cui al punto precedente ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di programmazione di lavori pubblici nell'ambito di risorse statali, regionali e POR FESR 2014-2020, Asse 1 e Asse 4;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 606, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- la Legge n. 170 del 27 novembre 2017 riguardante la ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine concernente i locali del Centro situati in

Italia, con Allegati, conclusosi a Reading il 22 giugno 2017 come sopra richiamato, che prevede fra l'altro la corresponsione di un contributo statale alla Regione Emilia-Romagna pari ad € 250.000,00 annui a decorrere dall'anno 2020 per la manutenzione degli immobili in uso al Centro Meteo;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 930 del 28 novembre 2017 di attribuzione alla Regione Emilia-Romagna di euro 40.000.000,00 per la localizzazione del Data Center;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 571 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione", nonché della successiva deliberazione n. 167 del 15/7/2014 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il citato Documento strategico;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 28 aprile 2014 ha approvato il Programma Operativo FESR 2014/2020 e, contestualmente, ha proposto lo stesso alla approvazione dell'Assemblea Legislativa, nonché della successiva deliberazione n. 168 del 15/07/2014 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020";
- l'esito del negoziato con la Commissione Europea per la definizione concordata del Programma Operativo FESR 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna, inoltrato alla Commissione Europea il 18 dicembre 2014 ed i conseguenti provvedimenti:
  - la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva l'Accordo di Partenariato con l'Italia;
  - la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/02/2015 C(2015)928 che approva il "Programma Operativo FESR Emilia Romagna 2014/2020";
  - la deliberazione di Giunta Regionale n. 179 del 27/02/2015 recante "Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'Autorità di Gestione";

Precisato che il POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 di cui alla propria deliberazione n. 179/2015 risulta articolato in 7 Assi prioritari che, mediante la realizzazione di distinte attività, consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici ed operativi del programma, tra i quali in particolare:

- l'Asse 1 "Ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico" che ha, quale finalità generale, quella di promuovere gli investimenti in ricerca, sviluppo, e innovazione e di rafforzare il sistema regionale

della ricerca, in particolare l'azione 1.5.1. relativa alle infrastrutture di ricerca;

- l'Asse 4 "Qualificazione energetica dei sistemi produttivi e dei territori" che comprende l'azione per il miglioramento ed efficientamento energetico dei Tecnopoli regionali;

Richiamata la propria deliberazione del 29/01/2018 n. 100 avente ad oggetto "Modifica del "Piano regionale per le infrastrutture di ricerca in Emilia-Romagna" approvato con DGR. n. 2287/2015";

Evidenziato che il Data Center del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine - European Centre for Medium-Range Weather Forecasts - ECMWF si qualifica sia come istituto di ricerca sia come centro di servizi 24/24 ore e 7 giorni su 7, che produce e diffonde previsioni meteo rendendo questi dati completamente disponibili ai Centri Meteorologici degli Stati membri ed offre inoltre capacità di calcolo per lo sviluppo di applicazioni critiche nonché collabora a progetti speciali con Organizzazioni di tutti i Paesi;

Evidenziato inoltre che il progetto di realizzazione del Data Center ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna si caratterizza per rilevanza e strategicità nonché per l'unicità dei requisiti tecnologici, in quanto:

- il Data Center è una infrastruttura strategica a livello internazionale, che elabora modelli e stime per le previsioni meteorologiche per 34 paesi, utilizzate per finalità differenti, dal supporto alla navigazione aerea al monitoraggio ambientale e climatico;
- la presenza di ECMWF nel territorio regionale offre la possibilità di consolidare relazioni scientifiche e tecnologiche esistenti e di creare nuove opportunità di crescita per i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione, con particolare riferimento ai membri della Rete Alta Tecnologia (vedasi ENEA e CNR-ISAC) nonché di altri soggetti quali ad esempio ARPAE, in ambiti di specifico interesse quali il monitoraggio ambientale e i cambiamenti climatici;
- i modelli ed i dati elaborati attraverso il Data Center sono di notevole interesse per le attività di protezione civile e più in generale di protezione territoriale in capo alla Pubblica Amministrazione, per la gestione delle situazioni di emergenza e in generale sicurezza del territorio, nonché ricadute significative per alcuni comparti della Smart Specialization Strategy quali agro-food, turismo e servizi in genere;
- la presenza del Data Center, che gestisce i dati del programma Copernicus per Climate Change Services e per Atmosphere Monitoring System, costituisce un valore aggiunto in riferimento all'ambito Big Data, uno dei tre assi di



intervento del Programma Regionale per le Infrastrutture di Ricerca;

Ritenuto pertanto di finanziare il progetto definitivo complessivo per la realizzazione del Data Center presso il Tecnopolo di Bologna con € 40.000.000,00 di finanziamenti statali, € 5.000.000,00 di risorse regionali ed € 7.000.000,00 di risorse POR FESR Asse 1 ed Asse 4;

Ritenuto di dover procedere, coerentemente con quanto è previsto nella propria deliberazione n. 106 del 2018, alla programmazione dell'opera pubblica e al suo inserimento nell'elenco annuale ai sensi di quanto è previsto dal combinato disposto dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, dell'art. 216, comma 3, del D.lgs. n. 50 del 2016, e dell'art. 10 della legge regionale n. 22 del 2000;

Dato atto che il progetto per la riallocazione del Data center del Centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) approvato con la propria deliberazione n. 1130/2017 costituisce, a tutti gli effetti, "progetto preliminare" ai sensi del d.lgs. n. 163 del 2006 e del D.P.R. n. 207 del 2010, nonché progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016;

Considerato che:

- la riallocazione del Data Center del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine - European Centre for Medium-Range Weather Forecasts - ECMWF è prevista e disciplinata da accordi internazionali quali l'Accordo di Sede stipulato fra Governo italiano e Centro Europeo (cd. Hosting Agreement), e l'Accordo Complementare stipulato fra Governo italiano, Centro Europeo e Regione Emilia-Romagna (cd. Supplementary Agreement), ratificati con legge dello Stato n. 170/2017;
- come previsto dai predetti accordi, il progetto preliminare ed il progetto definitivo dell'opera sono stati sviluppati nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite dallo staff del Centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF);
- in base agli obblighi assunti negli Accordi sopra richiamati, lo Stato italiano e la Regione Emilia-Romagna si sono impegnati a consegnare l'opera pubblica entro due anni dalla sottoscrizione dell'Accordo di sede;
- la programmazione dell'opera pubblica per la riallocazione del Data center del Centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) e il suo inserimento nell'elenco annuale 2018 costituiscono pertanto adempimento da parte della Regione Emilia-Romagna di precisi obblighi assunti dallo Stato italiano e dalla Regione medesima, anche in relazione al rispetto dei tempi di consegna;

- occorre pertanto procedere in tempi rapidi alla programmazione dell'opera e al suo inserimento nell'elenco annuale al fine di procedere con la successiva approvazione del progetto esecutivo e con l'indizione della gara d'appalto;

Rilevato che:

- la Giunta regionale con deliberazione n.2120/2013 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici, per gli esercizi finanziari 2014-2015 e 2016 e annuale per l'esercizio finanziario 2014, relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali, successivamente modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 2150/2015;
- ai fini di dare corso agli impegni assunti in sede nazionale ed internazionale è necessario procedere all'approvazione del "Programma dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la riallocazione del Data centre del Centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) ed Elenco annuale 2018", elaborato ai sensi della Sezione 5, Appendice 1 della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. e sulla base delle indicazioni fornite dai Servizi competenti col supporto di Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., come riprodotto in Allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, al fine di fornire un quadro finanziario complessivo delle attività poste in essere per assicurare le operazioni di realizzazione degli interventi inseriti nel presente programma, che sono stati sostenuti oneri finanziari già impegnati in annualità precedenti per le progettazioni per complessivi € 2.604.214,74;

Visto il D.lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Viste:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante ordinamento contabile della regione Emilia-Romagna, Abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.";
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 25 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 26 Disposizioni per la

formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018);

- la legge regionale 27 dicembre 2017, n. 27, Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020;
- la propria deliberazione n. 2191/2017 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Dato inoltre atto che

- sotto il profilo finanziario, all'attuazione del programma di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento per il periodo di programmazione 2018 - 2020 si darà corso con le risorse previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020 ed in particolare:

Capitolo	Denominazione	Annualità 2018	Annualità 2019
U23076	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA LOCALIZZAZIONE DEL DATA CENTRE DEL CENTRO EUROPEO PER LE PREVISIONI METEOROLOGICHE A MEDIO TERMINE PRESSO IL TECNOPOLO DI BOLOGNA (ART. 1, COMMA 606, 1. 11 DICEMBRE 2016, N. 232, D.M. 28 NOVEMBRE 2017 N. 930) - MEZZI STATALI	20.000.000,00	20.000.000,00
U23028	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1BIS, LR 14 MAGGIO 2002, N. 7)	1.000.000,00	4.000.000,00
U22131	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1 e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE	500.000,00	1.250.000,00
U22133	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO	350.000,00	875.000,00
U22135	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1 e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE	150.000,00	375.000,00
U22137	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota UE		1.750.000,00

U22139	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - Quota Stato		1.225.000,00
U22141	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C(2015)928) - Quota Regione		525.000,00
<b>Totale</b>		<b>22.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

- pertanto il quadro finanziario complessivo degli interventi di cui alla presente deliberazione viene così definito:

<b>oneri finanziari già impegnati in annualità precedenti</b>	<b>Oneri finanziari programmazione 2018 - 2020 annualità 2018 e 2019</b>	<b>Quadro finanziario complessivo</b>
2.604.214,74	52.000.000,00	54.604.214,74

Dato atto che

- è stato assunto il CUP di progetto E34B18000000005 in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 1 della L.3/2003 e nel rispetto delle linee guida delineate nella Determinazione AVCP n.4/2011 - con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento;

- che il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del rispettivo progetto, nella determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridico-contabili, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

Rilevato che il progetto e tutte le attività connesse a supportare l'insediamento del Centro presso il Tecnopolo sono coordinate dalla Direzione Generale all'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, che si avvarrà del supporto di Aster per gli aspetti tecnologici e di Bologna Finanziaria Metropolitana per gli aspetti della progettazione architettonica e di intervento edilizio;

Tenuto conto che all'attuazione delle attività e degli interventi programmati con la presente deliberazione provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i dirigenti regionali competenti, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, dalle norme di gestione previste dalla L.R. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, dalle disposizioni regionali in materia di controlli interni di cui alla propria deliberazione n. 468/2017, nonché da ogni altra disposizione

normativa e amministrativa vigente in materia o che verrà successivamente adottata al fine di assicurare piena operatività al programma approvato;

Ritenuto in particolare che l'approvazione del progetto definitivo per la riallocazione del Data Center del Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) a norma delle leggi statali e regionali vigenti e il successivo progetto esecutivo verrà effettuato con atto del Dirigente competente successivamente alla validazione del RUP;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Vista altresì la deliberazione n. 556 del 31 maggio 2017 con cui l'ANAC ha provveduto all'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m., per quanto applicabile;
- n. 443 del 31/03/2014 recante "Programma operativo per lo svolgimento di tutte le attività e procedure necessarie per avviare la realizzazione dell'infrastruttura per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico denominato Tecnopolo, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale del compendio immobiliare dell'ex-Manifattura

Tabacchi di Bologna”;

- n. 56 del 25/1/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;
- n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- n. 477 del 10 aprile 2017 recante “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna”;
- n. 93 del 29/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020” ed in particolare l'allegato B) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati e del visto di attestazione di copertura finanziaria;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, piano energetico, economia verde e ricostruzione post sisma e dell'Assessore al Bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

1. di approvare, sulla base di quanto specificato in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, il “Programma dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la riallocazione del Data centre del Centro europeo di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) ed Elenco annuale 2018 di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della deliberazione 2416/2008 e ss.mm. e ad essa si applicano le relative disposizioni, con particolare riferimento al punto 184; pertanto, il presente programma dei lavori pubblici tiene luogo della

programmazione di cui al punto 2.1 della stessa deliberazione 2416/2008, per quei beni e servizi connessi o strumentali alla realizzazione dei lavori medesimi;

3. di dare atto al fine di fornire un quadro finanziario complessivo delle attività poste in essere per assicurare le operazioni di realizzazione degli interventi inseriti nel presente programma, che:

- sono stati sostenuti oneri finanziari già impegnati in annualità precedenti per le progettazioni per complessivi € 2.604.214,74;

- all'attuazione del programma di cui all'Allegato A per il periodo di programmazione 2018-2020 si darà corso con le risorse previste negli appositi capitoli del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020 ed in particolare:

Capitolo	Denominazione	Anno di previsione 2018	Anno di previsione 2019
U23076	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLA LOCALIZZAZIONE DEL DATA CENTRE DEL CENTRO EUROPEO PER LE PREVISIONI METEOROLOGICHE A MEDIO TERMINE PRESSO IL TECNOPOLO DI BOLOGNA (ART. 1, COMMA 606, L. 11 DICEMBRE 2016, N. 232, D.M. 28 NOVEMBRE 2017 N. 930) - MEZZI STATALI	20.000.000,00	20.000.000,00
U23028	FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1BIS, LR 14 MAGGIO 2002, N. 7)	1.000.000,00	4.000.000,00
U22131	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1 e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA UE	500.000,00	1.250.000,00
U22133	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10 /2015) QUOTA STATO	350.000,00	875.000,00
U22135	Spese per interventi finalizzati all'eco-efficienza e per la riduzione di consumi di energia primaria nei tecnopoli di proprietà dell'Ente (Asse 4, attività 4.1.1 e 4.1.2.)(POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C (2015) 928) QUOTA REGIONE	150.000,00	375.000,00
U22137	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C82015)928) - Quota UE		1.750.000,00
U22139	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; Delibera CIPE 10/2015) - Quota Stato		1.225.000,00

U22141	Spese per il potenziamento del sistema innovativo regionale e nazionale e per la realizzazione di una rete di infrastrutture della ricerca (Asse 1, Attività 1.5.1. POR FESR 2014/2020; Reg. CE 1303/2013; Decisione C82015)928) - Quota Regione		525.000,00
<b>Totale</b>		<b>22.000.000,00</b>	<b>30.000.000,00</b>

4. di dare atto pertanto che il quadro finanziario complessivo degli interventi di cui alla presente deliberazione viene così definito:

<b>oneri finanziari già impegnati in annualità precedenti</b>	<b>Oneri finanziari programmazione 2018 - 2020 annualità 2018 e 2019</b>	<b>Quadro finanziario complessivo</b>
2.604.214,74	52.000.000,00	54.604.214,74

5. di dare atto che:

- è stato assunto il CUP di progetto E34B18000000005 in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 1 della L.3/2003 e nel rispetto delle linee guida delineate nella Determinazione AVCP n.4/2011 - con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento;

- che il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del rispettivo progetto, nella determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridico-contabili, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

6. di dare atto che con deliberazione della Giunta Regionale del 17/07/2017 n. 1064 avente ad oggetto "Approvazione convenzione operativa con F.B.M. spa per lo svolgimento di attività tecniche amministrative e di progettazione relativa all'insediamento del Data Center dell'Agenzia europea di previsioni metereologiche a medio termine (ECMWF) presso l'area dell'Ex Manifattura Tabacchi e per la verifica del progetto esecutivo" è stata affidata alla società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. l'attività tecnica di coordinamento progettuale, avvalendosi del gruppo vincitore del concorso di progettazione indetto dalla Regione Emilia-Romagna nonché le attività tecniche ed amministrative per la predisposizione del bando di gara con la funzione di stazione appaltante per l'appalto dei lavori di realizzazione degli interventi sulla base del progetto esecutivo che dovrà essere verificato da soggetto abilitato e validato dal RUP regionale, per la formale approvazione, come meglio precisato in convenzione;

7. di dare atto che il progetto e tutte le attività connesse a supportare l'insediamento del Centro presso il Tecnopolo sono coordinate dalla Direzione Generale all'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, che si avvarrà del supporto di Aster per



gli aspetti tecnologici e di Bologna Finanziaria Metropolitana per gli aspetti della progettazione architettonica e di intervento edilizio;

8. di dare atto, altresì, che all'attuazione delle attività e degli interventi contenuti nel programma approvato all'Allegato A) provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i dirigenti regionali competenti in materia, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, dalle norme di gestione dettate dalla L.R. n. 22/2000, dalla L.R. n. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, dalle disposizioni regionali in materia di controlli interni di cui alla propria deliberazione n. 468/2017, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa statale e regionale vigente in materia o che verrà successivamente adottata al fine di assicurare piena operatività al programma approvato;

9. di dare atto che il progetto per la riallocazione del Data center del Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) approvato con la propria deliberazione n. 1130/2017 costituisce, a tutti gli effetti, "progetto preliminare" ai sensi del d.lgs. n. 163 del 2016 e del D.P.R. n. 207 del 2010, nonché progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016;

10. di rinviare ad un successivo atto del Dirigente competente l'approvazione del progetto definitivo per la riallocazione del Data center del Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) a norma delle leggi statali e regionali vigenti e del successivo progetto esecutivo a seguito di validazione dei progetti da parte del RUP;

11. di stabilire che il presente provvedimento sarà soggetto a pubblicazione sul Profilo del Committente - Amministrazione Regione Emilia-Romagna - ai sensi del D.lgs. n.50/2016, della L.R. n.28/2007, art.4, comma 4, del paragrafo 2.1, Sezione 2, nonché del paragrafo 5.1, Sezione 5, dell'Appendice 1 - Parte Speciale - della propria deliberazione n.2416/2008 e ss. mm., nonché sul sito Amministrazione Trasparente, in ottemperanza agli obblighi di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, art.38;

12. di disporre altresì la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.